

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: CERAMIC GREASE

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Pasta lubrificante e di montaggio  
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl  
Via Francesco Antolisei 25  
00173 Roma ( RM )

Telefono: +39 06 9349111

Telefax: +39 06 93491140

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):  
e-mail:sds@gen-art.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Centro Antiveeini di Milano**  
**Telefono: +39 (0)266101029**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 3; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

### SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

#### 3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Contiene aria compressa.

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119467170-45-xxxx CE N. 265-155-0 CAS 64742-52-5	Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating non classificato	45 - 60 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene: < 3% DMSO-estratto (IP 346)

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. In caso di disturbi, consultare il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

Dopo contatto con gli occhi: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Nebbia d'acqua, schiuma, estintore a polvere, sabbia, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

Inoltre possono verificarsi: ossidi di zolfo, ossidi fosforici, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Circoscrivere l'area in pericolo secondo la direzione del vento e avvisare gli abitanti della zona. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Ripulire bene le superfici circostanti. In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

tutte le informazioni relative all'esposizione (salute umana e ambiente) sono riassunte nelle appendici di questa scheda di sicurezza.

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

DNEL/DMEL: Esistono indicazioni Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating:  
DNEL consumatori, a lungo termine, per inalazione, sistemico: 1,2 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio: In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.  
La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a EN 374.  
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile, PVC, neoprene  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:  
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare né bere durante l'impiego. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	Forma: aerosol a due scomparti bianco
Odore:	caratteristico, di olio minerale
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 90 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	> 250 °C (Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating)
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	non applicabile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità:	solubile negli solventi organici vari
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	> 6 log P(o/w) Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di organismi risulta possibile.
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	ca. 0,9 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Proprietà esplosive:	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Queste considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating:

LD50 ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg

LD50 Coniglio, dermico: > 5.000 mg/kg

LC50 ratto, per inalazione: > 5.000 mg/L

### Sintomi

Contatto con la pelle: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

Dopo contatto con gli occhi: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating:

Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 10.000 mg/L/48h

NOEL Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 100 mg/L/21d

Tossicità per le alghe:

EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): > 100 mg/L/72h

Tossicità per i pesci:

LC50 pimephales promelas: > 100 mg/L/96h

NOEL Oncorhynchus mykiss: > 1000 mg/L/28d

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Biodegradabilità:

Esistono indicazioni Distillati (petrolio), naftenici pesanti +hydrotreating: 2-31 %/28d, non facilmente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

> 6 log P(o/w)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di organismi risulta possibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

### 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche:

Prodotto non solubile in acqua, galleggia.

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto:

16 05 05 = Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04/Aerosol

Raccomandazione:

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.

#### Imballaggio

Raccomandazione:

Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Attenzione alle confezioni vuote. Possibile esplosione in caso di accensione.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 1950

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: ONU 1950, AEROSOL  
IMDG: UN 1950, AEROSOLS  
IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 2, Codice: 5A  
IMDG: Class 2, Subrisk -, see SP63  
IATA-DGR: Class 2.2



### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IATA-DGR: non applicabile  
IMDG: -

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.  
Inquinante marino: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: RID: No. pericolo 20, Numero ONU UN 1950  
etichetta di sicurezza: 2.2  
Prescrizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate: 1 L  
EQ: E0  
Imballaggio - Indicazioni: P207 LP200  
Imballaggio - Prescrizioni speciali: PP87 RR6 L2  
Prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP9  
Codice di restrizione in galleria: E

#### Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-D, S-U  
Prescrizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959  
Quantità limitate: See SP277  
Excepted quantities: E0  
Imballaggio - Indicazioni: P207, LP200  
Imballaggio - prescrizioni: PP87, L2  
IBC - Indicazioni: -  
IBC - prescrizioni: -  
Informazioni sul riempimento - IMO: -  
Informazioni sul riempimento - UN: -  
Informazioni sul riempimento - prescrizioni: -  
Stivaggio e movimentazione: SW1 SW22  
Separazione: SG69  
Proprietà e osservazioni: -  
Gruppo di segregazione: none



### Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Non-flamm. gas
Codice della quantità esentata:	E0
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali:	A98 A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG):	2L

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Motivo degli ultimi cambiamenti: Rielaborazione generale

Data della prima versione: 24/3/2021

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada  
Aerosol: Aerosol  
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi  
CAS: Servizio astratto chimico  
CE: Comunità europea  
CFR: Codice dei regolamenti federali  
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto  
EC50: Concentrazione efficace 50%  
EN: Norma europea  
EQ: Quantità esenti  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale  
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose  
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa  
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose  
LC50: Concentrazione letale mediana  
LD50: Dose letale 50%  
log P(o/w): Coefficiente di ripartizione: ottanolo/acqua  
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi  
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite  
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti  
PVC: Polivinilcloruro  
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose  
UE: Unione europea  
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.